

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-12-2017

SUD

CITTÀ DI SALERNO	04/12/2017	9	Piogge e temporali L'allerta meteo prorogata fino alle 18 <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	04/12/2017	11	Discarica di pneumatici trovata dal Wwf <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	04/12/2017	15	Macerata Campania - Protezione civile, i volontari al raduno a Caserta <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	04/12/2017	18	Cellole - I volontari della Protezione civile a Caserta <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	04/12/2017	16	Sicurezza, nuovo piano per la città <i>Sr</i>	7
MATTINO NAPOLI	04/12/2017	22	Cede palazzo, otto famiglie senza casa sotto accusa l'Abc: Allarme ignorato = Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell'Abc <i>Lu.ro.</i>	8
QUOTIDIANO DEL SUD	04/12/2017	2	Ancora pioggia e temporali nelle regioni del Sud <i>Redazione</i>	10
ROMA	04/12/2017	6	Allerta maltempo, arriva la proroga fino alle 18 di oggi <i>Redazione</i>	11
ROMA	04/12/2017	8	Soccavo, proteste dopo lo sgombero Le famiglie: avevamo dato l'allarme <i>Maura Viola</i>	12
ROMA	04/12/2017	12	Nuovo piano di protezione civile <i>Redazione</i>	13
CRONACHE DEL SALERNITANO	04/12/2017	17	Alluvione del 2015, al danno la beffa: niente risarcimento <i>Roberto Spera</i>	14
GAZZETTA DI BARI	04/12/2017	21	Cara, bruciano 4 moduli in 40 restano senza alloggio <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DI BARI	04/12/2017	27	I pompieri celebrano S. Barbara <i>Patrizio Pulvento</i>	16
MATTINO AVELLINO	04/12/2017	20	Rischio idrogeologico sul Monte Faliesi al via i lavori per la messa in sicurezza <i>Katiuscia Guarino</i>	17
MATTINO AVELLINO	04/12/2017	24	Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell'Abc <i>Lu.ro.</i>	18
MATTINO BENEVENTO	04/12/2017	20	Terremoti, in arrivo i fondi per individuare zone a rischio <i>Giuseppe Piscitelli</i>	20
MATTINO CASERTA	04/12/2017	21	Sos del Wwf: pneumatici sversati in strada <i>Paolo Ventriglia</i>	21
MATTINO SALERNO	04/12/2017	19	La pioggia non ferma l'assalto alle Luci e gli abusivi <i>Gianluca Sollazzo</i>	22
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	04/12/2017	2	Ancora pioggia e temporali nelle regioni del Sud <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	04/12/2017	16	Stella Maris, si chiude un anno dedicato interamente al territorio <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	03/12/2017	1	- Allerta Meteo Campania: criticità prorogata fino alle 18 di domani - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
quotidianodipuglia.it	04/12/2017	1	Amatrice, terremoto magnitudo 4.2 - scossa avvertita anche a Roma <i>Redazione</i>	26
bari.repubblica.it	03/12/2017	1	Bari, fiamme al Cara: distrutti quattro moduli, un ferito <i>Redazione</i>	27
comune.napoli.it	04/12/2017	1	La commissione Bilancio ha discusso delle delibere all'attenzione del Consiglio del 5 dicembre <i>Redazione</i>	28
napolitoday.it	03/12/2017	1	Protezione Civile, prorogata l'allerta meteo sulla Campania <i>Redazione</i>	29
napolitoday.it	03/12/2017	1	Violenta grandinata su Napoli: Vomero "imbiancato" FOTO <i>Redazione</i>	30
napolitoday.it	03/12/2017	1	L'inverno ? arrivato: primi fiocchi di neve sul Vesuvio <i>Redazione</i>	31
napolitoday.it	03/12/2017	1	Rubava nelle case colpite dal sisma: denunciato 60enne <i>Redazione</i>	32
napolitoday.it	03/12/2017	1	Arzano: arrestato uno sciacallo del terremoto in Abruzzo <i>Redazione</i>	33
salernonotizie.it	03/12/2017	1	Protezione Civile, permane stato di criticità su buona parte della Campania <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-12-2017

salernonotizie.it	04/12/2017	1	I fatti del giorno: lunedì 4 dicembre 2017 <i>Redazione</i>	35
salernonotizie.it	04/12/2017	1	Forte terremoto nel centro Italia: paura ad Amatrice <i>Redazione</i>	36
salernotoday.it	03/12/2017	1	Maltempo, prorogata l'allerta meteo in Campania: ecco le previsioni <i>Redazione</i>	37
foggiatoday.it	03/12/2017	1	Foggia, tentata rapina al quartiere ferrovia: arrestato Sabali Ibrahima <i>Redazione</i>	38
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	04/12/2017	7	S. Ferdinando di Puglia a fuoco l'auto del sindaco <i>Redazione</i>	39
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	04/12/2017	22	Pubblica un video contro la centrale attrice lucana riceve minacce di morte <i>Mariapaola Vergallito</i>	40
noinotizie.it	04/12/2017	1	Bari: incendio nel Cara, quattro feriti fra cui un ustionato grave <i>Redazione</i>	41
noinotizie.it	04/12/2017	1	Terremoto di magnitudo 4,2: epicentro, Amatrice. Alle 0,34 <i>Redazione</i>	42

protezione civile

Piogge e temporali L'allerta meteo prorogata fino alle 18

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Piogge e temporali L'allerta meteo prorogata fino alle 18 La Protezione civile ha prorogato fino alle 18 stasera l'allerta meteo in diverse zone della provincia. In particolare, la proroga per precipitazioni sparse con possibilità di rovesci e temporali anche di moderata intensità, riguarderà la Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (Zona 3); Tusciano e Alto Sele (Zona 5); Piana Sele e Alto Cuento (Zona 6); Basso Cilento (Zona 8). Il livello di criticità idrogeologica in tali aree resterà Giallo fino a stasera. -tit_org- Piogge e temporaliallerta meteo prorogata fino alle 18

Discarica di pneumatici trovata dal Wwf

[Redazione]

TRENTOLA DUCENTA (oc) - Pneumatici fuon uso di auto e moto abbandonati lungo la strada che dal bivio di Ischitella porta a Tremola Ducenta. Il territorio dove è stato trovato lo scempio, nel primo pomeriggio di sabato è a cavallo tra Giugliano in Campania e Trentola Ducenta. I controlli sono stati effettuati con Alessandro Gatto, coordinatore regionale delle guardie del Wwf per la Campania. ' uno scempio ed un disastro ambientale continuo e diffuso prosegue Gatto - che non conosce più limiti. Questi smaltimenti spesso servono più per occultare il lavoro nero piuttosto che per un vero e proprio 'risparmio' sullo smaltimento di questi rifiuti, anche perché ormai c'è il consorzio dedicato a questo tipo di rifiuti che li raccoglie gratuitamente. Nel frattempo questi pneuma tici - e ne troviamo tantissimi commenta Antonio Borrelli, coordinatore provinciale del nucleo Guardie Wwf di Caserta - possono diventare facile innesco di incendio di rifiuti e così il danno ambientale aumenta esponenzialmente". "Troviamo di tutto nelle campagne tra Napoli e Caserta continua Bruno Cajano, coordinatore del nucleo provinciale di Napoli delle guardie del Wwf - per esempio tantissimo amianto (soprattutto le famigerate onduline in eternit, ma anche canne fumarie in cemento amianto e così via), molto spesso spaccate e deteriorate, quindi maggiormente pericolose per la diffusione delle pericolosissime microfibrille (cancerogene se inalate). E poi pezzi di automobili, filtri olio delle auto, contenitori di fitofarmaci e concimi, frigoriferi ed altri rifiuti ingombranti, praticamente di tutto. E una pratica diffusa e criminale quella di abbandonare dove capita rifiuti di ogni tipo, a volte, stranamente, ci capita di trovare anche buste di rifiuti già differenziati. Questo è davvero paradossale. Ovviamente tutto quello che ritroviamo viene prontamente denunciato all'autorità giudiziaria competente ma noi vorrenmio fare di più". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Macerata Campania - Protezione civile, i volontari al raduno a Caserta

[Redazione]

MACERATA CAMPANIA - I volontari del Nucleo comunale di Protezione civile di Macerata Campania hanno partecipato ad una esercitazione che si è svolta a Caserta, dal titolo 'Niente paura'. I volontari si occupano sul territorio anche di prevenzione degli incendi e degli allagamenti. -tit_org-

Cellole - I volontari della Protezione civile a Caserta

[Redazione]

Cellole -1 volontari della Protezione civile a Caserta CELLOLE -1 volontari della Protezione civile per tre giorni a Caserta per un'esercitazione. I volontari del Nucleo di Protezione civile di Cellole, coordinato da Lucio Oliva, si sono esercitati per affrontare casi di sisma, alluvioni e incendi. -tit_org-

Sicurezza, nuovo piano per la città

[Sr]

Pronto il progetto della Protezione civile per fare fronte alle calamità e al rischio vulcanii Sicurezza, nuovo piano per la città Comune alla ricerca di fondi POMIGLIANO D'ARCO (sr) - Il Comune punta ad aggiornare il piano di Protezione civile. Lo strumento è stato messo a punto qualche anno fa, ma necessita di una rivisitazione così che possa essere adeguato alle più recenti normative adottate dal dipartimento della Protezione civile e dalle linee guida approvate dalla giunta regionale della Campania in particolare per quanto attiene alla pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico della zona rossa del Vesuvio, alla pianificazione per l'allontanamento della popolazione, all'approvazione delle aree di incontro per il trasporto assistito, e dei relativi cancelli di accesso alla viabilità di allontanamento principale: alle raccomandazioni operative per prevenire il rischio idrogeologico nelle aree interessate da incendi boschivi; alle raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici. Su proposta del responsabile della Protezione civile, il sindaco Raffaele Russo e la sua giunta hanno deciso di approvare il progetto 'Una città più sicura' al fine di ottenere un finanziamento dalla Regione Campania per ammodernare il Piano. RIPRODUZIONE RISERVATA Il vecchio strumento deve essere adeguato alle ultime norme regionali -tit_org-

Cede palazzo, otto famiglie senza casa sotto accusa l'Abc: Allarme ignorato = Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell'Abc

L'avvocato del condominio: ignorato il nostro allarme, chiederemo i danni

[Lu.ro.]

Cede palazzo, otto famiglie senza casa sotto accusa l'Abc: Allarme ignorato Otto famiglie di via Tevere a Soccavo hanno dovuto abbandonare le loro case eriparare presso dei parenti perché la palazzina in cui risiedono è pericolante. Sperano che per i prossimi sette giorni si stabilizzi l'edificio per fare la messa in sicurezza ma per ora non possono mettere piede in casa. Un' infiltrazione d'acqua ha minato le fondamenta dello stabile. Un pericolo segnalato all'Abc acqua pubblica ma - stando a quanto riferiscono i residenti - sempre sottovalutato. > Roano a ðää. 22 Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell'Abc L'avvocato del condominio: ignorato il nostro allarme, chiederemo i danni Fuori piove e fa freddo e si iniziano ad accendere le prime luci che ricordano che il Natale è ormai vicino, ma per otto famiglie di via Tevere a Soccavo c'è solo tristezza: hanno dovuto abbandonare le loro case e riparare presso dei parenti perché la palazzina in cui risiedono è pericolante. Sperano che per i prossimi sette giorni si stabilizzi l'edificio per fare la messa in sicurezza ma per ora non possono mettere piede in casa e imprecano perché tutto quello che è accaduto - e sta accadendo e speriamo sia finita qui malgrado la situazione sia in evoluzione - nasce da una infiltrazione d'acqua che ha minato le fondamenta dello stabile. Un pericolo che, stando ai loro racconti, sarebbe stato segnalato all'Abc acqua pubblica ma stando a quanto riferiscono sempre i residenti - il pericolo è stato sempre sottovalutato. Almeno fino a giovedì scorso quando, complice anche la loggia, il cedimento è stato evidente. A quel punto sono stati fatti tutti i sopralluoghi necessari - spiega l'avvocato Gennaro De Chiara, che rappresenta il condominio di via Tevere a Soccavo - e c'era, oltre all'infiltrazione, anche un forte odore di gas. La priorità in questi giorni è eliminare la perdita di gas. È intervenuta la Napoletanagas che ha risolto il problema, poi l'Abc, che a sua volta ha sanato la perdita di acqua. Ma poi è successa un'altra cosa incredibile: la strada che porta al condominio dove sono stati fatti gli interventi non è stata aggiustata e le due società si rimpallano la responsabilità su chi deve fare i lavori di ripristino. Nel frattempo le forti piogge hanno peggiorato la situazione ed è capitato un altro episodio spiacevole. Parla tutto d'un fiato l'avvocato, che continua così il suo racconto: Le cantine si sono allagate, sono tornati i vigili del fuoco per effettuare i sopralluoghi e i pavimenti sono sprofondati di alcuni centimetri, immediatamente è stata data l'inagibilità e ordinata l'evacuazione dello stabile. Per la prossima settimana nessuno può accedervi, questo tempo secondo i pompieri serve a verificare se ci saranno altri cedimenti oppure l'edificio si stabilizza dopo le riparazioni delle varie condotte. Cosa faremo? Intanto chiederemo i danni all'Abc perché tutto nasce dall'infiltrazione e poi speriamo che le istituzioni, il Comune particolare, intervengano per un aiuto. Le famiglie hanno trovato riparo presso i parenti ma non so per quanto tempo possano rimanere. Questo lo stato dell'arte in questo lembo di periferia occidentale della città. Dove i cittadini si lamentano e molto di questi presunti ritardi dell'azienda pubblica dell'acqua che sarebbe responsabile dei danni allo stabile, che tra l'altro si trova in un parco. La vicenda in qualche modo arriva alle istituzioni, consigliere regionale dei Verdi Francesco Borrelli suona la carica: Di fronte alla tragedia di otto famiglie di via Tevere a Soccavo, costrette a lasciare la propria casa in seguito a seri problemi di staticità dell'edificio nel quale abitavano, occorre essere efficienti e pragmatici. La priorità è quella di trovare subito alloggi idonei ad ospitare queste persone e, nel frattempo, avviare con la massima celerità le verifiche tecniche per monitorare le condizioni della palazzina e registrare eventuali responsabilità sull'accaduto attacca Borrelli, coadiuvato dai consiglieri municipali Patrizia Cipullo e Luigi Zecconi. Siamo in contatto con il presidente della Municipalità, Lorenzo Giannalavigna spiega ancora l'avvocato De Chiara - per aiutare le famiglie sgomberate a recuperare dagli appartamenti medicine, beni e tutto ciò che è necessario portar via. Dopo lo sgombero è salita la tensione tra i residenti anche perché da due giorni avevamo segnalato -tit_org- Cede palazzo, otto famiglie senza casa sotto accusa Abc: Allarme ignorato - Edificio a

rischio via otto famiglie Colpa dell Abc

**MALTEMPO Nel teramano numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Neve sul Vesuvio
Ancora pioggia e temporali nelle regioni del Sud***[Redazione]*

Nel teramano numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Neve sul Vesuvio Ancora pioggia e temporali nelle regioni del Sud. ROMA - Ancora pioggia e temporali in questo primo weekend di dicembre, soprattutto al centro-sud. Nel teramano sono stati decine gli interventi dei vigili del fuoco, l'altra notte, per il maltempo che si è abbattuto sui centri della costa, in particolare su Alba Adriatica: la cittadina rivierasca ha subito una violenta grandinata che in pochi minuti ha trasformato le strade e il lungomare in un paesaggio montano, simile a una abbondante nevicata. Le difficoltà maggiori l'acqua le ha provocate negli scantinati e nei sottopassi. In uno di questi i vigili del fuoco hanno dovuto soccorrere gli occupanti di due autovetture rimaste in panne nell'acqua e aiutarli a uscire dagli abitacoli. Analoga situazione all'esterno di un ristorante dove la macchine dei clienti risultavano non raggiungibili. Primi fiocchi di neve sul Vesuvio: in queste ore, le piogge e le temperature più rigide hanno consentito il formarsi uno strato nevoso dalla cima ai fianchi del vulcano. Lo spettacolo del Vesuvio innevato è visibile dai comuni vesuviani e dal Golfo di Napoli. Temperature in calo in Calabria e prime nevicate della stagione sulla Sua. Pioggia, soprattutto lungo la fascia tirrenica, ma anche nel resto della regione alternata a schiarite. La neve è caduta in particolare nella zona cosentina dell'altopiano con precipitazioni più consistenti a Camigliatello e Loriga. Atti vati i mezzi spazzaneve e spargisale di Anas. Al Nord, invece, rischio valanghe 'molto forte nel Cuneese. Il cielo limpido della giornata ha lasciato panorami mozzafiato nella provincia, imbiancata dalla pianura (dove sono caduti 15 centimetri di neve) alle montagne, dove il manto nevoso supera il metro. Forti gelate si sono registrate nella notte, con minime a -10 nella pianura saluzzese e -18 in alta valle. Domani riaprono regolarmente le scuole della provincia, chiuse per precauzione a Cuneo e in alcuni centri minori sabato scorso. Il maltempo continuerà anche nelle prossime ore. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda serata di oggi il persistere di piogge o temporali su Campania, Basilicata e Calabria. Prima neve anche sul Vesuvio

PROTEZIONE CIVILE**Allerta maltempo, arriva la proroga fino alle 18 di oggi***[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE NAPOLI. La Protezione civile della Campania ha comunicato che la perturbazione che sta interessando la regione continuerà ad insistere su alcune aree del territorio almeno fino alle 18 di oggi. In particolare, la proroga dell'allerta meteo per precipitazioni sparse con possibilità di rovesci e temporali anche di moderata intensità, riguarda le seguenti zone: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Samo e Monti Picentini (Zona 3); Tusciano e Alto Sele (Zona 5); Piana Sele e Alto Cilento (Zona 6); Basso Cilento (Zona 8). Il livello di criticità idrogeologica in tali aree resta giallo fino a stasera anche se sulla Costiera Sorrentina i fenomeni andranno ad attenuarsi già nel corso della mattinata di oggi. -tit_org-

Soccavo, proteste dopo lo sgombero Le famiglie: avevamo dato l'allarme

L'avvocato del condominio di via Tevere evacuato: ora spese a carico dei residenti

[Maura Viola]

Soccavo, proteste dopo lo sgombero Le famiglie: avevamo dato l'allarme L'avvocato del condominio di via Tevere evacuato: ora spese a carico dei residenti DI MAURA VIOLA NAPOLI. Ancora difficile la situazione a Seccavo, dove un edificio è stato sgomberato a causa di una voragine che si è aperta tra via Tevere e via Po. Di fronte alla tragedia di otto famiglie di via Tevere a Soccavo, costrette a lasciare la propria casa in seguito a seri problemi di staticità dell'edificio nel quale abitavano, occorre essere efficienti e pragmatici. La priorità è quella di trovare subito alloggi idonei ad ospitare queste persone e, nel frattempo, avviare con la massima celerità le verifiche tecniche per monitorare le condizioni della palazzina e registrare eventuali responsabilità sull'accaduto. Ringrazio il personale dei vigili del fuoco e della polizia municipale che in questo momento stanno fornendo assistenza alle persone sgomberate, ha affermato il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli che in contatto con Patrizia Cipullo e il consigliere Luigi Zecconi sta seguendo in diretta le operazioni di recupero, coordinate dai vigili del fuoco, dei beni di prima necessità dalle case. Sul posto anche il legale del condominio, l'avvocato Gennaro De Chiara. Siamo con il presidente della Municipalità, Lorenzo Giannaiavigna, per aiutare le famiglie sgomberate a recuperare dagli appartamenti, medicine, beni e tutto ciò che è necessario portar via - ha dichiarato De Chiara - Dopo lo sgombero di ieri, fatto frettolosamente, è salita la tensione tra i residenti anche perché da due giorni avevamo segnalato all'Abc e alla Napoletanagas la criticità della situazione e ci era stato risposto che avevano provveduto a riparare il guasto. La beffa è che, adesso, il condominio dovrà monitorare a proprie spese per sette giorni la situazione e poi iniziare l'azione di risarcimento dopo aver provveduto alla messa in sicurezza. Ma due cose non tornano ancora - conclude De Chiara - la prima è che se all'interno del palazzo il pericolo è stato eliminato resta il problema all'esterno dove, per un rimpallo di competenze tra enti, lo scavo non è stato ancora chiuso e con le piogge previste la situazione potrebbe di nuovo precipitare. La seconda questione è relativa all'ospitalità delle famiglie che prima di sette giorni non potranno tornare a casa. Dove andranno? Come faranno i bambini ad andare a scuola?. Gli sgomberati hanno trovato alloggio temporanei presso amici e parenti. Ma è chiaro che per ogni singola famiglia la situazione è complessa da gestire e non è pensabile prolungare per più di tanto le sistemazioni di fortuna che sono state trovate fino ad ora. I vigili del fuoco hanno aiutato i residenti a recuperare il necessario dalle loro case -tit_org- Soccavo, proteste dopo lo sgombero Le famiglie: avevamo dato allarme

**La Giunta aderisce al programma regionale per ottenere il finanziamento
Nuovo piano di protezione civile**

[Redazione]

POZZUOLI La Giunta aderisce al programma regionale per ottenere il finanziamento Nuovo piano di protezione civile POZZUOLI. Con i tempi che corrono in materia di sempre nuove emergenze e criticità: situazioni di crisi, eventi calamitosi, rischi presenti sul territorio (tra cui quello idrogeologico, degli incendi di interfaccia), il Comune si dà da fare per stare al passo ed attrezzarsi. La giunta comunale di Pozzuoli, in data 1 dicembre, ha approvato infatti la partecipazione all'Avviso Pubblico della Regione Campania, per il Programma Operativo Complementare - FSR 2014/2020 e, quindi, la proposta progettuale, redatta dall'apposito Ufficio municipale, di aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile e di adeguamento della dotazione strumentale. Tale Piano, si spiega in delibera, è conforme alle linee guida, approvate dalla Giunta Regionale della Campania il 27 maggio 2013, ma non alle vigenti indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, e regionali. Il finanziamento complessivo da parte della Regione, di 7 milioni di euro, è a valere sulle risorse già disponibili per i Comuni interessati e che non ne sono già destinatari. Riguardo all'Ente locale di Pozzuoli, il quadro economico, con parere come detto di "regolarità tecnica", indica una spesa di 13 Smila euro, mirata nello specifico a diversi interventi. Tra questi, l'aggiornamento dell'analisi territoriale e l'incrocio dati con i rischi, i lineamenti della pianificazione, l'organizzazione dei dati in apposite banche, la diffusione informazione dei Piani di emergenza; nonché l'acquisto di 3 Led Wall (per informazioni e livelli di criticità), rete pluviometrica, numero 100 brande per il ricovero di emergenza, abbigliamento completo per gli addetti di Protezione Civile, realizzazione di postazione radio e ponte radio. Insomma, anche il Comune della città flegrea, che già e purtroppo deve avere a che fare con la ricorrente paura di scosse perlopiù da bradisismo, si organizza e cerca di stare al passo con esponenziali eventi ed emergenze, anzitutto a livello di prevenzione, si cura del territorio e tutela della comunità. In tale contesto e a voler citare un esempio testimoniale, uno solo, quanto accaduto col collasso strutturale di "Montagna Spaccata" e dintorni, non abbia più a ripetersi. E valga anche per altri Comuni flegrei. GENDOR __K-LLLii-tit_org-

CAPACCIO / La decisione della Regione per i 211 imprenditori agricoli che persero tutto, rilevata "negligenza"

Alluvione del 2015, al danno la beffa: niente risarcimento

Il Comune avrebbe inoltrato le pratiche dopo ben 16 mesi...

[Roberto Spera]

/ La decisione della Regione per i 211 imprenditori agricoli che persero tutto, rilevata "negligenza" Il Comune avrebbe inoltrato le pratiche dopo ben 16 mesi... Roberto Spera CAPACCIO PAESTUM - Non ci sarà alcun risarcimento agli agricoltori per i gravissimi danni materiali ed economici subiti nell'alluvione del 2015 a Capaccio Paestum: sono complessivamente 211 gli imprenditori terrieri che ne avevano fatto richiesta. Duecentoundici persone che non solo resteranno con un pugno di mosche in mano, ma che dovranno anche ingoiare il rospo di una negligenza clamorosa da parte dell'Ente comunale. L'amara decisione è stata comunicata nero su bianco dalla Regione Campania, in risposta ad una nota via Pec dello scorso 22 novembre a firma della locale Associazione "Difesa del Territorio", la quale richiedeva delucidazioni sui mancati sopralluoghi da parte della stessa Regione, accertamenti tecnici di riscontro dei danni provocati dalla tracimazione del Sele nel gennaio del 2015. Nella missiva di risposta del 30 novembre scorso inoltrata dalla Direzione Generale regionale - Area Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile (limata dal dirigente Massimo Pinto), la Regione ha reso noto che i sopralluoghi non sono mai stati effettuati, e mai lo saranno, perché il Comune di Capaccio Paestum non ha inoltrato le pratiche di risarcimento dei danni patiti, alla Giunta Regionale, entro e non oltre il 10 giorno non festivo successivo alla data della calamità naturale, come previsto dal punto 7 della direttiva allegata al Dgr n. 410/2010. In realtà però il Comune di Capaccio Paestum inviò le pratiche all'Unità Operativa Dirigenziale preposta all'istruttoria ed al vaglio delle richieste di risarcimento danni, ma solo dopo circa 16 mesi dall'evento, causando di fatto l'improcedibilità e la conseguenziale archiviazione di tutte le istanze, a causa del ritardo con cui le stesse sono state presentate: ecco testualmente, dunque, quanto riportato nell'allegata copia della "Nota d'archiviazione" inviata al Comune dalla Regione Campania a firma dei due funzionari delegati, l'architetto Giovanni Biascioli e il dottor Italo Giulivo) il 17 maggio 2016, addirittura cioè oltre un anno e mezzo fa. Di tale nota gli alluvionati capaccesi non sono stati mai informati, e anche per questo ora sono sul piede di guerra e minacciano nuove iniziative legali. Una questione che scotta e che per questo motivo si protrarrà certamente ancora per un lungo periodo, forse anni, tanti anni. Eloquenti immagini dei danni dell'alluvione che Capaccio è fine 2015 -tit_org-

CARA L'incendio [foto L. Turi]

Cara, bruciano 4 moduli in 40 restano senza alloggio

[Redazione]

Quattro moduli distrutti dalle fiamme. Quaranta tra uomini, donne e bambini per i quali è stato necessario trovare una nuova sistemazione. La mobilitazione tempestiva e massiccia dei Vigili del fuoco, del personale addetto alla sorveglianza e di quello che ha il compito di gestire il campo. Infine un giovane cittadino nigeriano che ha riportato ustioni a braccia, mani e torace curato nell'ambulatorio del centro e poi trasferito al Pronto soccorso del Policlinico per essere sottoposto ad una visita medica. Cara, bruciano 4 moduli, 40 restano senza alloggio più approfondita. È questo il bilancio di una serata, quella di ieri, vissuta all'interno del Centro di accoglienza richiedenti asilo di Palese, il Cara. Saranno gli esperti del corpo dei Vigili del Fuoco, dopo aver esaminato quanto resta dei moduli abitativi e raccolto la testimonianza di coloro che hanno assistito allo svilupparsi dell'incendio a risalire all'origine e individuarne le ragioni. Le informazioni raccolte durante e subito dopo lo spegnimento delle fiamme sembrano indicare, come possibile causa, l'incidente. Il fuoco ha cominciato a propagarsi da un unico modulo abitativo. L'emergenza ha portato scompiglio e un po' di paura. La situazione è tornata alla normalità dopo alcune ore. -tit_org- Cara, bruciano 4 moduli in 40 restano senza alloggio

I pompieri celebrano S. Barbara

[Patrizio Pulvento]

Alle 17,30 la messa officiata dall'arciprete e il bilancio delle attività da gennaio PATRIZIO PULVENTO PUTIGNANO. Anche quest'anno il distaccamento dei Vigili del fuoco di Putignano ha organizzato i festeggiamenti dedicati alla Santa Patrona del Corpo, con la santa messa, momenti di riflessione, il resoconto dell'attività operativa a partire da gennaio e momenti conviviali con gli ospiti della cerimonia. La ricorrenza di Santa Barbara del 4 dicembre, cioè oggi, ha un significato davvero importante per coloro che rischiano la vita in nome della sicurezza e del soccorso. Ecco perché momenti di commozione e di riflessione profonda accompagnano la funzione religiosa che si celebra ogni anno nella caserma dei pompieri di via Alberobello, ßç onore della Patrona, alla presenza delle autorità militari e civili. Per gli amanti delle cifre, si registrano oltre mille interventi in meno di un anno (1.147 dal primo gennaio al 26 novembre), come emerso dal resoconto che sarà presentato con un filmato oggi pomeriggio. Di questi interventi, solo 195 a Putignano dove ha sede il distaccamento. Ne sono stati eseguiti altrettanti a Monopoli, 115 a Polignano a Mare, 144 a Conversano, 175 a Gioia del Colle, 99 a Castellana Grotte, 79 a Noci, 40 ad Alberobello, 38 a Sammichele, 22 a Locorotondo, 35 a Turi e altri 49 fuori zona di competenza. Buona parte degli interventi eseguiti riguardano incendi: 142 generici, 27 presso capannoni e attività commerciali, 70 di autovetture, 26 in appartamenti, 390 tra sterpaglie, alberi e boschi. Fondamentale l'attività dei vigili del fuoco sugli incidenti stradali: 81 sono i sinistri (5 mortali) su cui gli uomini di Putignano hanno assicurato la loro presenza. In tutto 73 gli interventi per soccorso a persone, oltre a 75 per l'apertura di porte, 12 per persone intrappolate in ascensore e 33 per bloccare fughe di gas. Tra le attività svolte dal distaccamento putignanese sul piano della Protezione civile, gli interventi per minacce di crolli strutturali, frane, allagamenti o di altra pubblica calamità. Nel dettaglio, 25 dissesti statici, 54 recuperi di animali, 72 interventi generici, 2 per incidenti sul lavoro. Nel resoconto dell'attività operativa dell'ultimo anno compaiono anche un falso allarme e ben 40 interventi non più necessari. I Vigili del fuoco di Putignano hanno partecipato nel corso del 2017 a numerose iniziative per la diffusione della cultura della sicurezza stradale con l'associazione Vivilastrada. it, presieduta dal fotoreporter Tonio Coladonato, incontrando circa 8mila studenti in molte scuole della Terra di Bari. Santa Barbara è dunque occasione di consuntivi ma anche una cerimonia che gratifica e rinfranca questi uomini, trenta in tutto, che in turni da sette ciascuno devono vigilare su un ampio territorio di ben 11 comuni per un totale di 265mila abitanti, che nel periodo estivo superano i 300.000. La cerimonia si terrà oggi pomeriggio alle 17,30, come da tradizione, all'interno della caserma opportunamente allestita, e sarà officiata dal parroco della Chiesa Matrice di Putignano, don Peppe Pecchia. L'evento è organizzato dal nuovo coordinatore del reparto, Antonio Sanna. PUTIGNANO Oggi pomeriggio alle 17,30 nella caserma dei Vigili del fuoco di via Alberobello sarà celebrata Santa Barbara protettrice del Corpo [foto Vivilastrada] -tit_org-

Rischio idrogeologico sul Monte Faliesi al via i lavori per la messa in sicurezza

[Katiuscia Guarino]

Katiuscia Guarino FORINO. Per fronteggiare il rischio idrogeologico a Petruro partono i lavori di messa in sicurezza del versante del Monte Faliesi. Si comincerà oggi. La presentazione degli interventi nella sala consiliare del Comune, su iniziativa del commissario straordinario, il vice-prefetto vicario Silvana D'Agostino. Le opere sono state autorizzate dalla dirigente del Genio Civile di Avellino, Claudia Campobasso, che ha concesso fondi per 70 mila euro. Risorse affidate per gestire l'emergenza, soprattutto a seguito degli incendi della scorsa estate che hanno devastato i boschi del Monte Faliesi per più giorni aggrediti dal fuoco. Il progetto - che sta seguendo il responsabile dell'area tecnica del municipio, Lorenzo D'Argenio - punta a mitigare il pericolo di trasporto materiale solido e pietrame dalla montagna, così come già verificatosi nelle scorse settimane con le prime e abbondanti piogge autunnali. Gli interventi consistranno in una serie di opere lungo il versante del Faliesi. Si va dalla predisposizione di briglie per frenare la velocità dell'acqua, alla realizzazione di gabbionate composte da pietre e reti metalliche che servono nella parte più alta del monte per ripristinare una palizzata di contenimento ormai distrutta. Nel piano sono anche previste corde di fondo per la stabilizzazione del fondo alveo e materassini posti sempre nel fondo alveo. Per bloccare o almeno ridurre il trasporto di materiali a valle, si lavorerà alla creazione di palizzate con elementi verticali e trasversali. Questi interventi non vanno a risolvere il problema, ma sicuramente ne attenueranno gli effetti. Rappresentano, comunque, una prima significativa attività per scongiurare ulteriori pericoli per i residenti della frazione Petruro. Proprio ieri, il responsabile del servizio del Comune di Forino ha affidato all'impresa i lavori di somma urgenza. Da parte sua, il Genio Civile di Avellino continuerà l'azione di monitoraggio del territorio, in modo particolare delle aree attraversate dagli incendi. Nella vicina Montoro, sempre sotto il coordinamento della dirigente Campobasso, sono stati effettuati controlli dall'alto con l'utilizzo di un drone per avere un quadro completo della situazione e redigere un piano preciso di interventi da eseguire. RIPRODUZIONE RISERVATA L'intervento autorizzato dal Genio Civile costerà euro e sarà presentato oggi dal commissario D'Agostino -tit_org-

Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell'Abc

L'avvocato del condominio: ignorato il nostro allarme, chiederemo i danni

[Lu.ro.]

Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell'Abc L'avvocato del condominio: ignorato il nostro allarme, chiederemo i danni Fuori piove e fa freddo e si iniziano ad accendere le prime luci che ricordano che il Natale è ormai vicino, ma per otto famiglie di via Tevere a Seccavo c'è solo tristezza: hanno dovuto abbandonare le loro case e riparare presso dei parenti perché la palazzina in cui risiedono è pericolante. Sperano che per i prossimi sette giorni si stabilizzi l'edificio per fare la messa in sicurezza ma per ora non possono mettere piede in casa e imprecano perché tutto quello che è accaduto - e sta accadendo e speriamo sia finita qui malgrado la situazione sia in evoluzione - nasce da una infiltrazione d'acqua che ha minato le fondamenta dello stabile. Un pericolo che, stando ai loro racconti, sarebbe stato segnalato all'Abc acqua pubblica ma stando a quanto riferiscono sempre i residenti - il pericolo è stato sempre sottovalutato. Almeno fino a giovedì scorso quando, complice anche la pioggia, il cedimento è stato evidente. A quel punto sono stati fatti tutti i sopralluoghi necessari - spiega l'avvocato Gennaro De Chiara, che rappresenta il condominio di via Tevere a Soccavo - e c'era, oltre all'infiltrazione, anche un forte odore di gas. La priorità in questi giorni è eliminare la perdita di gas. È intervenuta la Napoletanagas che ha risolto il problema, poi l'Abc, che a sua volta ha sanato la perdita di acqua. Ma poi è successa un'altra cosa incredibile: la strada che porta al condominio dove sono stati fatti gli interventi non è stata aggiustata e le due società si rimpallano la responsabilità su chi deve fare i lavori di ripristino. Nel frattempo le forti piogge hanno peggiorato la situazione ed è capitato un altro episodio spiacevole. Parla tutto d'un fiato l'avvocato, che continua così il suo racconto: Le cantine si sono allagate, sono tornati i vigili del fuoco per effettuare i sopralluoghi e i pavimenti sono sprofondati di alcuni centimetri, immediatamente è stata data l'inagibilità e ordinata l'evacuazione dello stabile. Per la prossima settimana nessuno può accedervi, questo tempo secondo i pompieri serve a verificare se ci saranno altri cedimenti oppure l'edificio si stabilizza dopo le riparazioni delle varie condotte. Cosa faremo? Intanto chiederemo i danni all'Abc perché tutto nasce dall'infiltrazione e poi speriamo che le istituzioni, il Comune in particolare, intervengano per un aiuto. Le famiglie hanno trovato riparo presso i parenti ma non so per quanto tempo possano rimanere. Questo lo stato dell'arte in questo lembo di periferia occidentale della città. Dove i cittadini si lamentano e molto di questi presunti ritardi dell'azienda pubblica dell'acqua che sarebbe responsabile dei danni allo stabile, che tra l'altro si trova in un parco. La vicenda in qualche modo arriva alle istituzioni, il consigliere regionale dei Verdi Francesco Borrelli suona la carica: Di fronte alla tragedia di otto famiglie di via Tevere a Soccavo, costrette a lasciare la propria casa in seguito a seri problemi di staticità dell'edificio nel quale abitavano, occorre essere efficienti e pragmatici. La priorità è quella di trovare subito alloggi idonei ad ospitare queste persone e, nel frattempo, avviare con la massima celerità le verifiche tecniche per monitorare le condizioni della palazzina e registrare eventuali responsabilità sull'accaduto attacca Borrelli, coadiuvato dai consiglieri municipali Patrizia Cipullo e Luigi Zecconi. Siamo in contatto con il presidente della Municipalità, Lorenzo Giannalavigna spiega ancora l'avvocato De Chiara - per aiutare le famiglie sgomberate a recuperare dagli appartamenti medicine, beni e tutto ciò che è necessario portar via. Dopo lo sgombero è salita la tensione tra i residenti anche perché da due giorni avevamo segnalato all'Abc e alla Napoletanagas la criticità della situazione e ci era stato risposto che avevano provveduto a riparare il guasto. La beffa è che, adesso, il condominio dovrà monitorare a proprie spese per sette giorni la situazione e poi iniziare l'azione di risarcimento dopo aver provveduto alla messa in sicurezza.

lu.ro. È RIPRODUZIONE RISERVATA L'assistenza I vigili urbani hanno scortato i membri delle famiglie evacuate nei loro appartamenti per recuperare almeno generi di prima necessità come medicine, coperte, vestiti e i libri scolastici: in questo modo i bambini potranno continuare a studiare Il pressing I Verdi alla Municipalità: Ora si trovi una casa alle persone che hanno perso tutto -

tit_org- Edificio a rischio via otto famiglie Colpa dell Abc

Sant'Agata

Terremoti, in arrivo i fondi per individuare zone a rischio

[Giuseppe Piscitelli]

Sant'Agata Giuseppe Piscitelli SANTAGATA DEI GOTI. Il Comune è risultato ammesso al finanziamento, di 26 mila euro derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio tellurico, per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica e della condizione limite per l'emergenza dell'insediamento urbano. L'esecutivo di Palazzo San Francesco ha proceduto alla presa d'atto della relativa nota di finanziamento della Regione Campania ed ha dato ampio mandato al sindaco ed al responsabile dell'area tecnica per l'attivazione di tutti gli adempimenti connessi all'adozione del provvedimento. La microzonazione sismica, cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base al comportamento dei terreni durante un evento sismico e ai possibili effetti indotti dallo scuotimento, è uno strumento di prevenzione e riduzione del rischio sismico, particolarmente efficace se realizzato e applicato già in fase di pianificazione urbanistica ed ha lo scopo di riconoscere le condizioni di sito che possono modificare sensibilmente le caratteristiche del moto sismico o produrre effetti rilevanti, come fratture e frane. Lo studio di microzonazione restituisce una mappa del territorio nella quale sono indicate le zone in cui il moto sismico viene amplificato a causa delle caratteristiche dei terreni e quelle in cui sono presenti dissesti o deformazioni dei suoli dovuti al sisma o incrementati da esso. La microzonazione costituisce, quindi, un supporto fondamentale agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale per indirizzare le scelte urbanistiche verso quelle aree a minore pericolosità sismica. Per ottimizzare i costi, la microzonazione sismica è richiesta nelle aree urbanizzate e in quelle suscettibili di trasformazioni urbanistiche e lungo le fasce a cavallo delle reti infrastrutturali. Le aree in cui realizzare la microzonazione sismica devono essere indicate dal Comune prima della selezione dei soggetti realizzatori degli studi. < La zona sismogenetica significativa più vicina al territorio comunale di Sant'Agata è quella comprendente Sannio, Irpinia e Basilicata. Lo studio è stato finanziato dalla Regione per prevenire al massimo gli effetti del sisma a RIPRODUZIONE RISERVATA Il territorio Quello di S. Agata è ricco di caverne tufacee + -tit_org-

Trentola Ducenta

Sos del Wwf: pneumatici sversati in strada

[Paolo Ventriglia]

Trentola Ducenta SosdelWwf: pneumatici sversati in strada Paolo Ventriglia TREMTOLA DUCENTA. Ancora un attacco criminale alla nostra terra: pneumatici abbandonati lungo la strada che dal bivio di Ischitella porta a Trentola Ducenta. A denunciare è Alessandro Gatto, coordinatore regionale delle Guardie del Wwf per la Campania. È uno scempio - continua -. Questi smaltimenti spesso servono più per occultare il lavoro nero piuttosto che per un vero e proprio risparmio sullo smaltimento di questi rifiuti, anche perché ormai c'è il consorzio dedicato a questo tipo di rifiuti che li raccoglie gratuitamente. Si trova di tutto nelle campagne tra Caserta e Napoli, soprattutto materiale di risulta e scarti di lavorazione ma anche rifiuti tossici e pericolosi che possono diventare facile innesco di incendi. E così il danno ambientale aumenta - aggiungono Antonio Borrelli e Bruno Cajano, del nucleo Guardie Wwf di Caserta e di Napoli - per esempio tantissimo amianto, soprattutto le famigerate onduline in eternit, ma anche canne fumarie in cemento amianto, molto spesso spaccate e deteriorate, quindi maggiormente pericolose per la diffusione delle pericolosissime microfibrille. E poi pezzi di automobili, filtri olio delle auto, contenitori di fitofarmaci e concimi, frigoriferi ed altri rifiuti ingombranti, praticamente di tutto. È una pratica diffusa e criminale quella di abbandonare dove capita rifiuti di ogni tipo. A volte ci capita di trovare anche buste di rifiuti già differenziati. È davvero paradossale. -tit_org-

La pioggia non ferma l'assalto alle Luci e gli abusivi

Traffico pedonale boom, in Villa ingressi filtrati. Venditori illegali, raffica di sequestri

[Gianluca Sollazzo]

La pioggia non ferma l'assalto alle Luci e gli abusivi. Traffico pedonale boom, in Villa ingressi filtrati. Venditori illegali, raffica di sequestri. Gianluca Sollazzo. La pioggia non ferma l'assalto alle Luci. Traffico pedonale boom nonostante la serata di freddo e precipitazioni. Presa di mira soprattutto la villa comunale nella prima domenica di dicembre: istituito il dispositivo di filtraggio e contapersone per tutelare l'ordine e la sicurezza. Per il resto è stata la domenica dell'arrivo di 250 pullman turistici, dei quali 222 prenotati già da sabato. Una serata di arrivi e di primi acquisti natalizi. I commercianti non vivono un buon periodo ma sono fiduciosi che l'attrattore di Luci d'artista possa stimolare le vendite. Vedremo, per adesso c'è molto passeggio, ma lagente comincia a programmare gli acquisti, ed è già un buon segnale, dicono i mercanti del centro storico. La folla e i grandi arrivi danno segnali di fiducia, soprattutto legati al crescente numero di pernottamenti nelle strutture ricettive. È stata la domenica dei controlli intensificati della polizia municipale per il rispetto dell'ordinanza che vieta l'installazione di tavolini e sedie nel centro storico. Sia sabato sera che ieri i vigili urbani hanno fatto visita in alcuni locali. Le misure Stretta anti-tavolini vigili in campo: per 10 locali scatta l'ordine di rimozione meno 10 locali chiedendo ai gestori la rimozione dei tavoli e delle sedie laddove installate contro il dispositivo per la sicurezza; secondo il provvedimento entrato in vigore a novembre, è posto divieto di installazione di tavolini in piazza Portanova e a Largo Campo, dove purtroppo qualche gestore persevera a fare il furbo installando tavolini e sedie contro il regolamento a tutela della sicurezza che garantisce vie di fuga e passeggio per i pedoni. Centro storico e villa comunale presi d'assalto, dicevamo. Il clou delle visite e dei flash di cellulari, manco a dirlo, si è registrato sotto il mega albero di piazza Portanova, vera calamità dal fascino prenatalizio. Mal'invasione si è registrata soprattutto in villa comunale: qui già dopo le 17 di ieri è stato necessario l'intervento della Protezione civile per disciplinare gli ingressi. Ricordiamo che secondo un dispositivo varato in sede di tavolo tecnico tra Questura e Comune, in villa comunale è consentito l'accesso massimo di 9 mila persone: superato questo limite è posto divieto di ingresso, cosa che è accaduta proprio ieri pomeriggio tra la gente spazientita che spingeva per entrare. Per disciplinare gli ingressi c'erano vigili e protezione civile e altri volontari. Il provvedimento di filtraggio e contapersone sarà in vigore per l'intero prosieguo della manifestazione. C'è da scommettere che con l'avvento del ponte dell'Immacolata l'invasione farà registrare numeri più ingenti. Abbiamo centinaia di prenotazioni - dichiara l'assessore alla mobilità, Domenico De Maio - prevediamo numeri raddoppiati rispetto ai trascorsi weekend. Facile prevedere l'arrivo di non meno di 800 pullman e forse qualcosa di più per il prossimo fine settimana di intensi arrivi. L'aumento delle presenze spinge i venditori abusivi a fiutare l'affare. Ieri il comandante dei vigili, Elvira Cantarella, ha guidato di persona sotto la pioggia i blitz anti abusivi: tra sabato e ieri se ne sono contati più di 10 sequestri, anche ai danni di venditori palloncini. Ma la mano pesante dei caschi bianchi si è focalizzata soprattutto sul rispetto della ordinanza anti tavolini lungo le vie di passeggio del centro storico: per dieci locali è scattato l'ordine di rimuovere i tavoli. Sul fronte vendite in strada, probabilmente già nella giornata di oggi potrebbe tenersi a Palazzo di Città un incontro sulla questione castagnariche spingono per avere uno spazio regolarizzato per le vendite in strada. Tiene il piano traffico, anche se il test probante è atteso per il prossimo fine settimana. Purtroppo se il traffico è ridotto c'è comunque la carenza di parcheggi - interviene Antonio Ventre, rappresentante dei Mercanti e questo è un freno per la clientela che sta arrivando in centro per fare i primi acquisti. I segnali positivi stanno arrivando, puntiamo molto sui pernottamenti che potrebbero tradursi in fonte di shopping. O HIPHODUZIONt HISHRVAH L'impegno. Anche la Protezione civile in azione per verificare gli accessi ed evitare disordini. Visite e controlli. La pioggia non ha fermato i visitatori delle Luci, con l'arrivo, soltanto ieri, di 250 pullman. Grande lavoro da parte delle forze dell'ordine. FOTOTANOPRESS -tit_org- La pioggia non ferma l'assalto alle Luci e gli abusivi

**MALTEMPO Nel teramano numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Neve sul Vesuvio
Ancora pioggia e temporali nelle regioni del Sud**

[Redazione]

Nel teramano numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Neve sul Vesuvio Ancora pioggia e temporali nelle regioni del Sud. Roma - Ancora pioggia e temporali in questo primo weekend di dicembre, soprattutto al centro-sud. Nel teramano sono stati decine gli interventi dei vigili del fuoco, l'altra notte, per il maltempo che si è abbattuto sui centri della costa, in particolare su Alba Adriatica: la cittadina rivierasca ha subito una violenta grandinata che in pochi minuti ha trasformato le strade e il lungomare in un paesaggio montano, simile a una abbondante nevicata. Le difficoltà maggiori l'acqua le ha provocate negli scantinati e nei sottopassi. In uno di questi i vigili del fuoco hanno dovuto soccorrere gli occupanti di due autovetture rimaste in panne nell'acqua e aiutarli a uscire dagli abitacoli. Analoga situazione all'esterno di un ristorante dove la macchine dei clienti risultavano non raggiungibili. Primi fiocchi di neve sul Vesuvio: in queste ore, le piogge e le temperature più rigide hanno consentito il formarsi uno strato nevoso dalla cima ai fianchi del vulcano. Lo spettacolo del Vesuvio innevato è visibile dai comuni vesuviani e dal Golfo di Napoli. Temperature in calo in Calabria e prime nevicate della stagione sulla Sua. Pioggia, soprattutto lungo la fascia tirrenica, ma anche nel resto della regione alternata a schiarite. La neve è caduta in particolare nella zona cosentina dell'altopiano con precipitazioni più consistenti a Camigliatello e Lorica. Atti vati i mezzi spazzaneve e spargisale di Anas. Al Nord, invece, rischio valanghe 'molto forte nel Cuneese. Il cielo limpido della giornata ha lasciato panorami mozzafiato nella provincia, imbiancata dalla pianura (dove sono caduti 15 centimetri di neve) alle montagne, dove il manto nevoso supera il metro. Forti gelate si sono registrate nella notte, con minime a -10 nella pianura saluzzese e -18 in alta valle. Domani riaprono regolarmente le scuole della provincia, chiuse per precauzione a Cuneo e in alcuni centri minori sabato scorso. Il maltempo continuerà anche nelle prossime ore. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda serata di oggi il persistere di piogge o temporali su Campania, Basilicata e Calabria. Prima neve anche sul Vesuvio

Stella Maris, si chiude un anno dedicato interamente al territorio

[Redazione]

di BOVA MARINA - Intensificare l'azione sul territorio dell'Area Grecanica ed in particolare a Bova Marina che, oltre ad ospitare la sede legale dell'associazione, è il paese natale del fondatore, il compianto Elio Spinella, scomparso prematuramente ma che ha lasciato in eredità il suo patrimonio di valori incarnato da un gruppo che continua a spendersi per il territorio. È questo il nobile fine della Stella Maris, l'associazione di volontariato e protezione civile bovese con sede operativa a Condofuri, dove, da anni, si occupa, in maniera egregia, del Centro operativo comunale. "Abbiamo avuto diversi contatti telefonici - ci spiega il giovane presidente, Antonio Spinella per estendere il nostro impegno oltre realtà ma l'Area Grecanica ha tremendamente bisogno di attività di volontariato e protezione civile. Penso al Corn 18 di Bova Marina, per esempio, che versa in uno stato di quasi abbandono". Il 2017 è stato un anno ricco di impegni per l'associazione e Spinella ne ripercorre le tappe principali. "Per quanto riguarda Condofuri - osserva - nel mese di gennaio siamo stati impegnati da due allerte meteo caratterizzate da precipitazioni nevose record in cui abbiamo effettuato un monitoraggio h24 per numerosi giorni. Durante l'estate, grazie alla rinnovata sinergia con l'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte, ci siamo impegnati in attività di prevenzione ed antiincendio con turni h24". "A Condofuri - prosegue il presidente della Stella Maris - abbiamo effettuato assistenza alla popolazione in occasione di dodici eventi pubblici e festività patronali ma soprattutto siamo stati parte attiva nell'inaugurazione del campetto intitolato al compianto giudice Antonino Scopelliti. Siamo stati presenti, poi, a Bova, il 25 marzo, in occasione della Giornata del Fai, mettendo a disposizione numerosi volontari. Siamo stati attivi, poi, pure sul territorio di Bova Marina partecipando attivamente alle ricerche di un anziano scomparso che, nella giornata del 17 febbraio, si era allontanato dalla propria abitazione. Nel periodo di Pasqua, in contrada San Pasquale, per 15 giorni, abbiamo effettuato un monitoraggio h24, coprendolo con tre turni, per una frana che ha messo a rischio alcune abitazioni e che ha comportato lo sgombero delle stesse. In tale occasione, abbiamo avuto il grande piacere di ricevere la visita del Dirigente regionale della Protezione Civile, Carlo Tansi. Quindi, ad in tal caso gran parte del merito va al Coordinatore dell'associazione, Enzo Ricciardi, siamo stati impegnati nelle imponenti celebrazioni promosse dalla Commissione Straordinaria in occasione del 4 novembre per ricordare i caduti della guerra". "Infine, in sinergia con l'Associazione "Preziosa Zavettieri" - continua Spinella - oltre che con il supporto di scuola e Commissari, abbiamo realizzato la festa dell'albero per sensibilizzare i bambini sul tema della natura. In tale occasione abbiamo anche donato, in memoria del fondatore Elio Spinella, i 18 alberi che sono stati piantumati nel cortile della scuola elementare di Bova Marina". "Tuttavia conclude - non va dimenticato che i nostri volontari, durante l'anno, partecipano a corsi tesi al miglioramento delle competenze e della preparazione ed è proprio a loro che rivolgo il mio più sincero ringraziamento per l'impegno sul territorio. Un grazie, infine, va rivolto a tutti gli enti che si stanno dimostrando la loro fiducia". PROVINCIA Apre a labtattirio dffo il -tit_org-

- Allerta Meteo Campania: criticità prorogata fino alle 18 di domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: criticità prorogata fino alle 18 di domani
Allerta Meteo: la perturbazione che sta interessando la Campania continuerà ad insistere su alcune aree del territorio
A cura di Filomena Fotia
3 dicembre 2017 - 11:56
[maltempo-temporali-14-640x640]
La perturbazione che sta interessando la Campania continuerà ad insistere su alcune aree del territorio almeno fino alle 18 di domani. In particolare, la proroga dell'allerta meteo per precipitazioni sparse con possibilità di rovesci e temporali anche di moderata intensità, riguarda le seguenti zone: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (Zona 3); Tusciano e Alto Sele (Zona 5); Piana Sele e Alto Cilento (Zona 6); Basso Cilento (Zona 8). Il livello di criticità idrogeologica in tali aree resta Giallo fino a domani sera anche se sulla Costiera Sorrentina i fenomeni andranno ad attenuarsi già nel corso della mattinata di domani. La Protezione civile regionale, ricorda che fino alle 18 di questa sera vige la criticità idrogeologica di colore Giallo anche su Piana campana, Napoli, Isolee Area Vesuviana (Zona 1, secondo la classificazione ufficiale).

Amatrice, terremoto magnitudo 4.2 - scossa avvertita anche a Roma

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata 34 minuti dopo l'11 dicembre vicino ad Amatrice, nel Lazio, dove è stata avvertita anche nel capoluogo abruzzese così come in numerosi comuni di Marche e Abruzzo. Non si segnalano danni. La scossa è stata sentita anche nei piani alti delle abitazioni della Capitale, in particolare a Roma Nord. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) la scossa si è originata a 8 km di profondità con epicentro a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortino (Teramo), 16 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni. Il sindaco Sergio Pirozzi: «È stata una scossa forte, molto, la più forte quest'anno dopo quella del 18 gennaio. Inevitabile essere preoccupati. No, non risultano danni, anche perché non c'è più nulla da distruggere. Ma quello che spaventa è che queste scosse fanno riaffiorare di nuovo tutta quella paura che qui si cerca in ogni modo di dimenticare. Il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, ha la voce stanca: nel cuore della notte con il suo cellulare sta contattando anche le frazioni più lontane. Vuole essere certo che non ci siano danni, vuole rincuorare i più anziani. L'epicentro del terremoto è a pochi chilometri dalla cittadina annientata dalla scossa di magnitudo 6 del 24 agosto dell'anno scorso che causò 300 vittime. Sono in realtà psicologici i danni che fanno queste scosse continua il sindaco - la gente che è nelle casette prefabbricate non è nemmeno uscita, mentre la paura più angosciante l'hanno paradossalmente avuta i pochi che abitano nelle case in muratura scampate alla tragedia del 2016. Ma tutti, in questi momenti, corriamo il rischio di cadere nello sconforto perché sembra che non possiamo avere il diritto di dimenticare quei giorni. Una scossa così, come quella che abbiamo appena sentito, risveglia nel cervello qualcosa che invece si vorrebbe rimuovere. Così sono preoccupato per la tenuta psicologica della popolazione con cui si sta lavorando per la ricostruzione. E allora, anche in questi momenti invito tutti alla serenità, a credere nel futuro e in un'ottima ricostruzione. Abbiamo superato tante avversità e queste nuove prove devono aiutarci a stringerci, a fare comunità perché insieme abbiamo dimostrato di potere continuare in questo cammino. Insieme possiamo cercare di dimenticare anche queste nuove paure. RIPRODUZIONE RISERVATA Lunedì 4 Dicembre 2017 - Ultimo aggiornamento: 08:20

Bari, fiamme al Cara: distrutti quattro moduli, un ferito

[Redazione]

Il rogo è divampato da una stufetta. Intervengono i vigili del fuoco. La polizia riesce ad assicurare l'ordine. 03 dicembre 2017. I vigili del fuoco in azione. Un incendio, al momento giudicato non di origine dolosa, è divampato domenica sera nella sede del Cara, il Centro per richiedenti asilo di Bari. Alcuni migranti, ospitati all'interno della struttura, sono stati feriti in modo lieve, un ragazzo è stato portato in ospedale. Le fiamme si sono propagate da una stufetta all'interno di un modulo abitativo dove sono ospitati i migranti. Le fiamme sono poi divampate all'interno dell'intero modulo e poi per altri tre moduli che sono andati completamente distrutti. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia. I migranti sono stati trasferiti in altre zone del centro, mentre quelli intossicati per il denso fumo sono stati soccorsi immediatamente. Il bilancio dell'incidente poteva risultare più grave senza il tempestivo intervento delle forze dell'ordine che sono riuscite, con i vigili del fuoco, a domare le fiamme e conservare l'ordine all'interno della struttura. Sono state comunque avviate indagini per confermare la natura accidentale dell'incendio. All'interno della struttura è tornata la calma. Il Cara di Bari, sorge nei pressi dell'aeroporto militare di Palese. Ospita circa 1500 immigrati. Alcuni giorni fa un militare della Guardia di finanza era stato colpito con calci e pugni da un migrante ospite del Cara e aveva riportato ferite giudicate guaribili in 10 giorni, dopo che le forze di polizia erano intervenute per tentare di bloccare l'uomo, originario del Gambia, che era andato in escandescenze disturbando gli altri ospiti della struttura. Il richiedente asilo era stato arrestato con le accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, in attesa di giudizio con rito direttissimo. Tags Argomenti: provincia Bari bari città incendio Cara Bari Palese polizia vigili del fuoco Protagonisti:

La commissione Bilancio ha discusso delle delibere all'attenzione del Consiglio del 5 dicembre

[Redazione]

La commissione Bilancio ha discusso delle delibere all'attenzione del Consiglio del 5 dicembre. Oggi, la commissione Bilancio, presieduta da Manuela Mirra, ha discusso delle delibere che sono all'attenzione del Consiglio comunale convocato per martedì 5 dicembre alla presenza dell'assessore al Bilancio Enrico Panini, del direttore centrale dei Servizi finanziari Raffaele Grimaldi e della dirigente del servizio Bilancio Claudia Gargiulo. Si tratta, per la maggior parte, di delibere di variazione del bilancio di previsione assunte dalla Giunta con i poteri del Consiglio che verranno sottoposte alla ratifica. Sono molte le delibere di variazione di bilancio che il Consiglio tratterà nella seduta del 5 dicembre, ed altre saranno probabilmente aggiunte, ha comunicato la presidente Mirra preannunciando anche che su alcune delibere, meritevoli di un approfondimento, la commissione tornerà a riunirsi lunedì con la partecipazione dell'assessora Sardu (presentatrice della delibera relativa all'utilizzo del fondo per le demolizioni delle opere abusive) e dell'assessora Gaeta (presentatrice della delibera relativa all'ammissione al finanziamento del Fondo Sociale Europeo per il Sostegno all'Inclusione Attiva). Oltre alle delibere che saranno approfondite lunedì prossimo, nella discussione odierna il direttore Grimaldi e la dirigente Gargiulo, dopo aver premesso che la necessità di approvare variazioni di bilancio deriva prevalentemente dalle nuove regole di armonizzazione contabile, hanno illustrato le altre delibere di variazione di bilancio da ratificare. Alcune delibere sono relative all'applicazione di quote di avanzo vincolato relativo ad anni precedenti al 2016 per manutenzione stradale e per la pubblica illuminazione, e sono proposte dall'assessora Clemente. Altre delibere, proposte dall'assessore all'Ambiente Del Giudice, sono relative a: risorse per microzonizzazione sismica, lavori urgenti per: la potatura e abbattimento di alberi nel parco De Simone a Ponticelli, per eliminare i focolai di incendi nel campo rom incendiato di Cupa Perillo, per il ripristino del collettore fognario di Soccavo, per la messa in sicurezza della barriera idraulica nel sito di Bagnoli. Il Capo Ufficio Stampa Mimmo Annunziata

Protezione Civile, prorogata l'allerta meteo sulla Campania

[Redazione]

Approfondimenti Dicembre al gelo: sta per arrivare il freddo anche a Napoli 1 dicembre 2017 La perturbazione che sta interessando la Campania continuerà ad insistere su alcune aree del territorio almeno fino alle 18 di lunedì 4 dicembre. In particolare, la proroga dell'allerta meteo per precipitazioni sparse con possibilità di rovesci e temporali anche di moderata intensità, riguarda le seguenti zone: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Tusciano e Alto Sele; Piana Sele e Alto Cilento; Basso Cilento. Il livello di criticità idrogeologica in tali aree resta Giallo fino a domani sera anche se sulla Costiera Sorrentina i fenomeni andranno ad attenuarsi già nel corso della mattinata di domani. La Protezione Civile regionale, ricorda che fino alle 18 di questa sera vige la criticità idrogeologica di colore Giallo anche su Piana campana, Napoli, Isole e Area Vesuviana.

Violenta grandinata su Napoli: Vomero `imbiancato` | FOTO

[Redazione]

Approfondimenti Dicembre al gelo: sta per arrivare il freddo anche a Napoli 1 dicembre 2017 Protezione Civile, prorogata allerta meteo sulla Campania 3 dicembre 2017 Una fortissima grandinata si è abbattuta sulla città di Napoli poco dopo le 13 di domenica 3 dicembre. Tante le persone in quel momento in strada, per il primo weekend di shopping natalizio. Grandi e pesanti i chicchi di grandine che si sono abbattuti con violenza, imbiancando le strade cittadine. Maltempo Napoli 3 dicembre 2017 - foto NapoliToday

L'inverno ? arrivato: primi fiocchi di neve sul Vesuvio

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, in arrivo piogge e temporali: la Protezione civile dirama l'allerta 2 dicembre 2017Allerta meteo fino a questa notte in Campania per il maltempo. Primi fiocchi di neve sul Vesuvio da questa mattina. Imbiancate le pendici e la cima del Vesuvio, a causa delle temperature molto rigide che stanno colpendo la nostra regione in queste ore. Lo spettacolo fornito dal Vesuvio innevato è possibile ammirarlo dai comuni vesuviani e dal Golfo di Napoli.

Rubava nelle case colpite dal sisma: denunciato 60enne

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto di Amatrice: lo sciacallo sui media e la questione pertinenza 29 agosto 2016 Terremoto Ischia, lotta agli sciacalli 23 agosto 2017La Squadra Mobile de L'Aquila ha sequestrato, nell'automobile di un un 60enne residente a Napoli, 120 monili d'oro, tra cui catenine, orologi, anelli, feduziali, provento di furti in abitazione colpite dal sisma avvenuto in Abruzzo.L'uomo è stato denunciato per furto e ricettazione. Il 60enne è stato pedinato per un intero giorno. La refurtiva era sistemataall'interno di una vettura giapponese, modificata al fine di conservare enascondere quanti più oggetti preziosi possibili. Sequestrati diversi attrezza scasso. L'automobile è stata fermata e condotta presso la Questura deL'Aquila.

Arzano: arrestato uno sciacallo del terremoto in Abruzzo

[Redazione]

Approfondimenti Ischia, il geologo: "Troppi danni per la forza del sisma. Sospetto case non a norma" 22 agosto 2017
Parente del piccolo Ciri minaccia suicidio: Senza acqua e luce dopo il sisma 25 agosto 2017 Terremoto Ischia, l'Ingv
rivede i dati: sisma ad 1 km da Casamicciola 25 agosto 2017 Misure straordinarie di sostegno al reddito per licenziati
a seguito del sisma di Ischia 12 settembre 2017 Nel 2009 venne trovato in Abruzzo con degli arnesi per lo scasso
pronto a far erazzia nelle abitazioni dilaniate dal sisma. A distanza di anni è arrivata la condanna a sei mesi di
reclusione e l'ordine di cattura della procura di L'Aquila eseguito dai carabinieri della compagnia di Casoria. A finire
in manette è stato un 41enne di Arzano che dovrà scontare la pena ai domiciliari. Lo sciacallo non è stato l'unico ad
essere arrestato dai militari che hanno fermato anche un 37enne di Afragola accusato di evasione. L'uomo era
agli arresti domiciliari per un provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria di Velletri ma è stato trovato in strada dai
militari. I carabinieri hanno anche trovato e sequestrato 50 cartucce di arma semiautomatica in un terreno
abbandonato. Denunciati anche dei cacciatori nel corso di un servizio specifico contro il bracconaggio.

Protezione Civile, permane stato di criticità su buona parte della Campania

[Redazione]

0Stampa[maltempo_allagamenti]La perturbazione che sta interessando la Campania continuerà ad insistere su alcune aree del territorio almeno fino alle 18 di lunedì. In particolare, la proroga dell'allerta meteo per precipitazioni sparse con possibilità di rovesci e temporali anche di moderata intensità, riguarda le seguenti zone: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (Zona 3); Tusciano e Alto Sele (Zona 5); Piana Sele e Alto Cilento (Zona 6); Basso Cilento (Zona 8). Il livello di criticità idrogeologica in tali aree resta Giallo fino a domani sera anche se sulla Costiera Sorrentina i fenomeni andranno ad attenuarsi già nel corso della mattinata di domani. La Protezione civile regionale, ricorda che fino alle 18 di questa sera vige la criticità idrogeologica di colore Giallo anche su Piana campana, Napoli, Isole e Area Vesuviana (Zona 1, secondo la classificazione ufficiale). Si raccomanda alle autorità competenti di mantenere in essere tutte le misure atte a prevenire o contrastare i fenomeni, in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

I fatti del giorno: lunedì 4 dicembre 2017

[Redazione]

0Stampa[ifatti-del-giorno-rassegna]GRASSO LANCIA LIBERA E UGUALI, RENZI: COMANDERA ALEMA EX PREMIER: SINISTRA RADICALE FA FAVORE A SALVINI E BERLUSCONI Grasso lancia la nuova sinistra, Liberi e uguali. Il vero voto utile è per noi, afferma il presidente del Senato. Affondo di Renzi: Bisognerà capire se comanderà lui o Alema. La sinistra radicale fa un favore a Salvini e Berlusconi, secondo l'ex premier. Oggi a Bolzano comizio del leader della Lega; Gentiloni in visita allo stabilimento Lamborghini a Modena.. TERREMOTO, SCOSSA MAGNITUDO 4.2 AD AMATRICE AVVERTITA DALLE MARCHE A ROMA, NESSUN DANNO SEGNALATO Una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 00:34 con epicentro a 3 km da Amatrice. Oltre che nel Reatino, il sisma è stato chiaramente avvertito da Roma alle Marche. Al momento non si segnalano danni a persone o cose. Ad agosto dello scorso anno una scossa di magnitudo 6 ha fatto ingenti danni e circa 300 vittime.. SARA LICENZIATO CHI COMMITTE MOLESTIE SESSUALI NELLA BOZZA CONTRATTO: LA SANZIONE MASSIMA SCATTERÀ PER I RECIDIVI Via dalla Pubblica amministrazione chi commette molestie a carattere sessuale. La bozza del contratto per gli statali esplicita e rafforza le sanzioni da infliggere in questi casi: in prima battuta si incappa in una sospensione fino a 6 mesi, ma se il comportamento si ripete nell'arco del biennio scatta il licenziamento.. MILANO: VIGILANTE ALLONTANA NORDAFRICANI, ACCOLTELLATO FIRENZE: INDAGINE SU BANDIERA NAZISTA IN CAMERA CASERMA CC Un addetto alla sicurezza è stato accoltellato da nordafricani che aveva cercato di allontanare in Galleria a Milano perché disturbavano i clienti di un locale. A Firenze avviata un'indagine sulla bandiera nazista appesa in un dormitorio di una caserma dei Cc. Bari: la Procura impugnerà la scarcerazione del 51enne accusato di aver violentato una guardia medica.. MOLESTIE: USA, MET SOSPENDE DIRETTORE ORCHESTRA LEVINE ACCUSATO DA TRE UOMINI, MOLESTATI DA ADOLESCENTI La Metropolitan Opera di New York ha sospeso il direttore d'orchestra James Levine, dopo che 3 uomini lo hanno accusato di molestie sessuali quando erano teenager. Gli abusi risalgono a decenni fa, a partire dagli anni 60. Il teatro ha annunciato la sospensione di ogni rapporto con Levine, cancellandone le performance in programma tra cui la Tosca di Capodanno.. CALCIO: SERIE A, INTER ABBATTE CHIEVO E VOLA IN TESTA PRIMO PUNTO PER BENEVENTO, GOAL DEL PORTIERE NEL RECUPERO Nella 15ma giornata della Serie A di calcio, Inter abbatte 5-0 il Chievo con tripletta di Perisic e scavalca il Napoli in testa alla classifica. Primo punto per il Benevento: 2-2 al Milan con gol di testa del portiere nel recupero. Fiorentina-Sassuolo 3-0, Sampdoria-Lazio 1-2, e Bologna-Cagliari 1-1. Oggi i posticipi: Salvezza Verona-Genoa e Crotone-Udinese; Perugia-Ascoli per la B (Fonte ANSA). Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Forte terremoto nel centro Italia: paura ad Amatrice

[Redazione]

0Stampa[terremoto_sismografo]Non è pace per le popolazioni del centro Italia. Fortescossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 0.34 vicino Amatrice, in provincia di Rieti. Paura tra gli abitanti di una zona già messaduramente alla prova. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità; epicentro è stato a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortino (Teramo), 16 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni. Al momento non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. L'evento sismico è stato avvertito specialmente dalle famiglie che alloggiano nelle Soluzioni abitative di emergenza (Sae) allestite nei villaggi dei comuni colpiti dal terremoto dello scorso anno. Molte le luci accese nelle casette. Il 24 agosto dello scorso anno la zona è stata colpita da un violento terremoto di magnitudo 6, che ha lasciato enormi danni e circa 300 morti. Sui social la notizia si è subito diffusa e sono stati in molti a testimoniare di aver sentito muovere la terra sotto i piedi. Il terremoto sarebbe stato sentito anche in Abruzzo, Umbria, Marche e a Roma. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo, prorogata l'allerta meteo in Campania: ecco le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo a Salerno e provincia, l'allerta della Protezione Civile 2 dicembre 2017 La perturbazione che sta interessando la Campania continuerà ad insistere su alcune aree del territorio almeno fino alle 18 di domani. E quanto comunica la Protezione Civile della Regione Campania. Le previsioni La proroga dell'allerta meteo per precipitazioni sparse con possibilità di rovesci e temporali anche di moderata intensità, riguarda le seguenti zone: Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (Zona 3); Tusciano e Alto Sele (Zona 5); Piana Sele e Alto Cilento (Zona 6); Basso Cilento (Zona 8). Il livello di criticità idrogeologica in tali aree resta Giallo fino a domani, anche se sulla Costiera Sorrentina i fenomeni andranno ad attenuarsi già nel corso della mattinata di domani. La Protezione Civile, inoltre, ricorda che fino alle 18 di questa sera vige la criticità idrogeologica di colore Giallo anche su Piana campana, Napoli, Isole e Area Vesuviana (Zona 1, secondo la classificazione ufficiale).

Foggia, tentata rapina al quartiere ferrovia: arrestato Sabali Ibrahima

[Redazione]

[citynews-f] redazione03 dicembre 2017 11:49 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Incidente mortale sulla Statale 16: scontro tra auto, due morti 2 VIDEO | Scontro tra auto, due morti sulla Statale 16: le immagini della tragedia 3 Pressioni sulla polstrada per far togliere la multa al figlio: indagato il Questore Lauriola 4 Commette 26 reati in un anno: arrestato Terremoto, stacanovista del crimine[avw][avw][avw][avw] Questa notte, a Foggia, la Polizia di Stato ha tratto in arresto per tentatarapina Sabali Ibrahima, cittadino della Guinea classe 1989, con precedenti dipolizia. Alle ore 00.30 circa, a seguito di segnalazione alla Sala Operativa, dueequipaggi della Squadra Volante sono intervenuti in Via Montegrappa, Sabaliaveva aggredito un cittadino foggiano, che stava rientrando a casa,afferrandolo per la gola e intimandogli di consegnare il portafoglio. Grazie anche all intervento di un passante intervenuto in soccorso dellavittima, gli Agenti hanno fermato il soggetto, che era in evidente stato dialterazione dovuta all assunzione di alcol.uomo, infatti, ha infatti colpito gli agenti, sferrando calci all auto di servizio, prima di essere bloccato connon poca fatica, ed essere portato in Questura. La resistenza del guineano è proseguita anche negli uffici, durante le fasi di identificazione, considerando che si era anche rifiutato di fornire le proprie generalità. Al termine delle formalità, è stato tradotto presso la locale Casacircondariale, a disposizione dell Autorità Giudiziaria. Fondamentale è stato il tempestivo intervento degli equipaggi della Squadra Volanti, costantemente impegnati a pattugliare la zona, particolarmenteattenzionata per la tutela dei residenti e il controllo dei cittadiniextracomunitari che gravitano nel quartiere, nella logica di prossimità e al fine di aumentare il senso di sicurezza percepita dai cittadini. L episodio, peraltro, testimonia ancora una volta quanto sia determinante la collaborazione dei cittadini con le Forze dell Ordine, per contrastare qualunque fenomeno di illegalità.

S. Ferdinando di Puglia a fuoco l'auto del sindaco

Gli investigatori non hanno dubbi: Si tratta di un fatto doloso

[Redazione]

S. Ferdinando di Puglia a fuoco l'auto del sindaco Gli investigatori non hanno dubbi: Si tratta di un fatto doloso SAN FERDINANDO DI PUGLIA. L'automobile del sindaco di San Ferdinando di Puglia, Salvatore Puttilli, è stata data alle fiamme e distrutta la scorsa notte. La vettura, una Fiat Croma, era parcheggiata per strada dinanzi all'abitazione del sindaco. Non ci sarebbero dubbi sulla matrice dolosa dell'incendio. Solidarietà al sindaco Puttilli è stata espressa dall'Anci Puglia che una nota del presidente, Domenico Vitto, parla di un vile e deplorabile gesto intimidatorio ai danni di un sindaco, dopo l'episodio di Peschici dei giorni scorsi. Il ripetersi di questo fenomeno - aggiunge il presidente regionale dell'Anci - è inaccettabile, qualunque sia il motivo o la provenienza. Ribadiamo la necessità di una reazione decisa delle istituzioni preposte, per garantire la sicurezza dell'azione amministrativa e la tranquillità delle comunità interessate. L'ampliamento dei poteri in capo ai sfaldaci contro l'illegalità - conclude la nota di Vitto - deve essere supportato da risorse e strumenti idonei; serve una forte e fattiva alleanza tra Stato e territorio per assicurare la sicurezza pubblica e affermare legalità. Un fatto inaccettabile contro cui dobbiamo far sentire all'unisono la voce della legalità: voglio esprimere la mia vicinanza al sindaco Puttilli di San Ferdinando di Puglia, vittima di un grave atto intimidatorio. Tutta la comunità deve fare fronte comune e respingere i tentativi di chi vorrebbe minare la serena conduzione della cosa pubblica. Ci auguriamo che sia fatta giustizia nei tempi più brevi e che Puttilli possa proseguire nel suo ruolo di guida del Comune con ancora più convinzione, sapendo di percorrere, evidentemente, la strada più giusta nell'interesse esclusivo dei cittadini, aggiunge a sua volta il vicepresidente del Consiglio regionale della Puglia, Giandiego Gatta. Solidarietà al sindaco Puttilli è stata espressa anche dal collega di Trinitapoli, Francesco De Feo, e da Francesco Capacchione, segretario della locale sezione Uil. AL Vitto (And Puglia): Un vile e deplorabile gesto intimidatorio, che segue un analogo episodio registrato a Peschici nei giorni scorsi L'auto del sindaco Puttilli -tit_org- S. Ferdinando di Puglia a fuoco auto del sindaco

ROTONDA ALESSANDRA DI SANZO TEDESCO SI SCHIERA CONTRO L'IMPIANTO DEL MERCURE. NON CEDO AI RICATTI, CONTINUO A DIRE DI NO

Pubblica un video contro la centrale attrice lucana riceve minacce di morte

[Mariapaola Vergallito]

ALESSANDRA DI SANZO TEDESCO SI SCHIERA CONTRO L'IMPIANTO DEL MERCURE. NON CEDO AI RICATTI, CONTINUO A DIRE DI NO Pubblica un video contro la centrale attrice lucana riceve minacce di morte

IVIARIAPAOLAVERGALLITO_____ ROTONDA. Una minaccia telefonica, ovviamente anonima, per intimare la rimozione di un video contro la Centrale Enel del Mercure. È quella arrivata all'attrice lucana Alessandra Di Sanzo Tedesco, che di certo non si è fatta intimorire dall'accaduto. Anzi. Ha subito condiviso un altro video dove, oltre a raccontare quanto successo, ha anche ribadito la sua posizione. Alessandra è originaria di Rotonda, uno dei comuni geograficamente più vicini alla Centrale (e, assieme a Viggianello, contrari alla sua riattivazione), sebbene l'impianto si trovi territorio calabrese, di Laino Borgo. Alessandra si è fatta conoscere dal grande pubblico negli anni Ottanta, quando fu protagonista del film Mary per sempre. Nei giorni scorsi aveva voluto indossare la maglia con la scritta No alla centrale del Mercure in un video nel quale esprimeva la sua contrarietà alla riapertura. Alessandra aveva criticato la presenza dell'insediamento industriale a biomasse nel cuore del Parco del Pollino, sospettando che dietro i continui incendi della scorsa estate e l'abbattimento degli alberi che alimentano l'impianto dell'Enel possa esserci la 'ndrangheta, esprimendo anche profondo rammarico per un'attività da lei ritenuta profondamente inquinante e schierandosi apertamente con gli attivisti che da anni vi si oppongono. La diretta si era conclusa con un'affermazione forte rivolta ai cittadini, pregando di stare attenti affinché la Basilicata non diventi una terra dei fuochi. Un video che ha ottenuto molte condivisioni in rete ma che, evidentemente, non è piaciuto a tutti. Cancella il video e tappati la bocca altrimenti te la tappiamo noi è, invece, da quanto racconta l'attrice, il contenuto della telefonata anonima ricevuta. Se volevano intimidirmi hanno ottenuto l'effetto contrario- ha detto Alessandra-. Ho sempre lottato contro i maltrattamenti degli anziani, dei bambini e della natura e degli animali, e non mi fermeranno certo queste minacce. Mi dispiace veramente tanto che da anni si continui a rovinare un territorio così bello che, oltre alla possibilità di aver attratto gli interessi della malavita, sta andando sempre più incontro alla distruzione del suo ecosistema e all'aumento dei tumori soprattutto tra i più giovani. E nel nuovo video condiviso in risposta alle minacce ha aggiunto: Non sto zitta e non cancello nessun video. No alla Centrale del Mercure per le conseguenze che provoca anche sulla salute e invitando gli abitanti della valle a fare di più per la tutela del loro territorio.

ARTISTA Nella foto a sinistra Alessandra Di Sanzo Tedesco, attrice originaria di Rotonda, uno dei comuni più vicini alla centrale del Mercure C. il ne. ai l' l' l' l' l' d' A' i' i' l' i' A' [, l' l' 21 CT' Ö -tit_ org-

Bari: incendio nel Cara, quattro feriti fra cui un ustionato grave

[Redazione]

Ieri sera 4 dicembre 2017 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Bari, carabinieri, migranti, pompieri [INS::INS] Origine da dettagliare, per incendio sviluppatosi nel Cara (centro assistenza richiedenti asilo) di Bari. Ieri sera le fiamme, un ustionato grave, altri tre feriti. Interventati pompieri e carabinieri.

Terremoto di magnitudo 4,2: epicentro, Amatrice. Alle 0,34

[Redazione]

Da circa cinquecento giorni, una zona senza pace4 dicembre 2017 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Italia[INS::INS]A mezzanotte e 34 minuti la scossa di magnitudo 4,2. Epicentro, Amatrice. È stata avvertita anche a Roma. Superflue persino, altre considerazioni.(immagine home page: fonte ingv.it)